



**COMUNE DI ROCCELLA VALDEMONE**

**PROVINCIA DI MESSINA**

**VIA UMBERTO I, 30**

**C.F. e P. IVA 01277110837**

**AREA SERVIZI GENERALI E SOCIO ASSISTENZIALI**  
**UFFICIO SEGRETERIA**

***Regolamento per il trattamento dei  
dati sensibili e regolamento interno  
servizio informatico comunale***

***APPROVATO CON DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 05  
DEL 17/02/2006***

***PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO  
DEL COMUNE DAL 24/02/2006 AL  
10/03/2006***

***ENTRATO IN VIGORE IL 06/03/2006***



## **ARTICOLO 1**

### **Oggetto del regolamento**

*Il presente regolamento in attuazione del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte del Comune nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.*

## **ARTICOLO 2**

### **Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili**

*In attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 35, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel decreto legislativo n. 196/2003 (articoli 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112).*

*I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.*

*Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.*

*I raffronti e le interconnessioni con le altre informazioni sensibili e giudiziari detenute dal Comune sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nel singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (articolo 22 del decreto legislativo n. 196/2003).*

*Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (articoli 11 e 22, comma 5, del decreto legislativo n. 196/2003).*

### **ARTICOLO 3**

#### **Riferimenti normativi**

*Al fine di una maggiore esemplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citati nella parte descrittiva delle “**forme normative**” delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche ed integrazioni.*

# INDICE DEI TRATTAMENTI

<b>n. scheda</b>	<b>Denominazione del trattamento</b>
<b>1</b>	<b>Personale – Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune.</b>
<b>2</b>	<b>Personale – Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune – attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all’invalidità civile per il personale e all’invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa.</b>
<b>3</b>	<b>Servizi demografici – anagrafe – gestione dell’anagrafe della popolazione residente e dell’anagrafe della popolazione residente all’estero (AIRE).</b>
<b>4</b>	<b>Servizi demografici – Stato Civile – Attività di gestione dei registri di Stato Civile.</b>
<b>5</b>	<b>Servizi demografici – Elettorale – attività relativa all’elettorato attivo e passivo.</b>
<b>6</b>	<b>Servizi demografici – Elettorale – attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio.</b>
<b>7</b>	<b>Servizi demografici – Elettorale – attività relativa alla tenuta dell’elenco dei giudici popolari.</b>
<b>8</b>	<b>Servizi demografici – Leva – attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza.</b>
<b>9</b>	<b>Servizi demografici – Leva – attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari.</b>
<b>10</b>	<b>Servizi Sociali. Attività relativa all’assistenza domiciliare.</b>
<b>11</b>	<b>Servizi Sociali. Attività relativa all’assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale.</b>
<b>12</b>	<b>Servizi Sociali. Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in istituti, case di cura, case di riposo ecc.</b>
<b>13</b>	<b>Servizi Sociali. Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale.</b>
<b>14</b>	<b>Servizi Sociali. Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali).</b>

- 15** *Servizi Sociali. Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca ecc.)*
- 16** *Servizi Sociali – Attività di sostegno delle persone bisognose e non autosufficienti in materia di servizio pubblico trasporto.*
- 17** *Servizi Sociali. Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)*
- 18** *Servizi Sociali. Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alla pratiche di affido e di adozione dei minori.*
- 19** *Servizi Sociali. Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.).*
- 20** *Servizi Sociali. Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario.*
- 21** *Istruzione e cultura. Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne, elementari e medie.*
- 22** *Istruzione e cultura. Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio.*
- 23** *Istruzione e cultura. Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione.*
- 24** *Polizia Municipale. Attività relativa all'infortunistica stradale.*
- 25** *Polizia Municipale. Gestione delle procedure sanzionatoria.*
- 26** *Polizia Municipale. Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa.*
- 27** *Polizia Municipale. Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria.*
- 28** *Polizia Municipale. Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi.*
- 29** *Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza.*
- 30** *Avvocatura. Attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione.*

- 31** *Politiche del lavoro. Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale.*
- 32** *Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni.*
- 33** *Attività politica di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali.*
- 34** *Attività del difensore civico.*
- 35** *Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta.*

***Allegati allo schema tipo di regolamento per il  
trattamento dei dati sensibili e giudiziari dei comuni  
Schede da n. 1 a n. 35***

***Scheda n. 1***

***Denominazione del trattamento***

**Personale – Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune.**

***Fonte normativa***

**Codice Civile (articoli 2094-2134), D.P.R. 30/06/1965, Legge 20/05/1970 n. 300, Legge 07/02/1990 n. 19, Decreto Legislativo 19/09/10994 n. 626, Legge 12/03/1999 n. 68, Legge 08/03/2000 n. 53, Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165, Decreto Legislativo 26/03/2001 n. 151, Legge 06/03/2001 n. 64, D.P.R. 28/12/2000 n. 445, Decreto Legislativo 15/08/1991 n. 277, Legge 14/04/1982 n. 164, CCNL, Contratto collettivo decentrato di ogni singolo ente, Regolamenti Comunali).**

***Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento***

**Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (articolo 112, decreto legislativo n. 196/2003).**

***Tipi di dati trattati***

<b><i>Origine</i></b>	<b><i>(x) razziale</i></b>	<b><i>(x) etnica</i></b>		
<b><i>Convinzioni</i></b>	<b><i>(x) religiose</i></b>	<b><i>(x) filosofiche</i></b>	<b><i>(x) altro genere</i></b>	
<b><i>Convinzioni</i></b>	<b><i>(x) politiche</i></b>	<b><i>(x) sindacali</i></b>		
<b><i>Stato di salute</i></b>	<b><i>(x) patologie attuali</i></b>	<b><i>(x) patologie pregresse</i></b>	<b><i>(x) terapie in corso</i></b>	<b><i>(x) relative ai familiari del dipendente</i></b>
<b><i>Vita sessuale</i></b>	<b><i>(x) soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso.</i></b>			

***Dati di carattere giudiziario***

***(articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003. (x).***

## **Operazioni eseguite**

### **Trattamento ordinario dei dati**

<b>Raccolta</b>	<b>(x) presso gli interessati</b>	<b>(x) presso terzi</b>
<b>Elaborazione</b>	<b>(x) in forma cartacea</b>	<b>(x) con modalità informatizzate</b>

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “**standard**” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

**(x) interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)**

**Particolari forme di elaborazione**

**Interconnessione e raffronti di dati :**

**(x) con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa) :**

**amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000**

**Comunicazioni ai seguenti soggetti per le seguenti finalità**

- a) alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega.
- b) Agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro.
- c) Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (decreto legislativo n. 165/2001).
- d) Uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle **categorie protette**.
- e) Strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (articolo 5 legge n. 300/1970 e CCNL).
- f) Enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente).
- g) Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale 31/05/1999 n. 164 e nel rispetto dell'articolo 12 bis del D.P.R. 29/09/1973 n. 600).
- h) All'ISPELS (ex articolo 79 decreto legislativo n. 626/1994).

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza) nell'ente ovvero in aziende o istituzioni collegate o vigilate, a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture del Comune per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze, vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione.

**I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose, quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza o in relazione a particolari preferenze alimentari, laddove è previsto un servizio di mensa, le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.**

**Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge.**

**I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte del Comune.**

**I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione).**

**Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi : tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445/2000.**

## Scheda n. 2

### Denominazione del trattamento

Personale – Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune, attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa.

### Fonte normativa

D.P.R. 30/06/1965, n. 1124, Legge 24/05/1970 n. 306, Legge 05/02/1992 n. 104, Legge 12/03/1999, n. 68, D.P.R. 29/10/2001 n. 461, Legge 08/08/1995 n. 335, Legge 08/03/1968 n. 152, Legge regionale, regolamento comunale in materia di organizzazione del personale.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolumenti (articolo 68, decreto legislativo n. 196/2003).

### Tipi di dati trattati

Stato di salute (x) patologie attuali (x) patologie pregresse (x) presso terzi

### Operazioni eseguite

Trattamento ordinario dei dati

Raccolta (x) presso gli interessati (x) presso terzi

Elaborazione (x) in forma cartacea (x) con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati :

(x) con altri soggetti pubblici o privati : amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Comunicazioni ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :

- INAIL (per verificare la liquidazione in caso di quo indennizzo ai sensi del D.P.R. n. 1124/1965).
- Comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del D.P.R. n. 461/2001).
- INPDAP (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della Legge n. 335/1995 e della Legge n. 152/1968).

### ***Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo***

**I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio e dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo).**

**In caso di richiesta di pensione privilegiata i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico.**

**Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'articolo 80, legge n. 388/2000.**

**Esperita l'istruttoria, la determinazione dirigenziale relativa al riconoscimento dell'invalidità viene comunicata all'Inps o alle Regioni (per gli accertamenti connessi alla liquidazione ai sensi dell'articolo 130 del Decreto Legislativo n. 12/1998).**

**Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi : tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445/2000.**

## Scheda n. 3

### Denominazione del trattamento

Servizi demografici – Anagrafe – gestione dell’anagrafe della popolazione residente e dell’anagrafe della popolazione residente all’estero (AIRE).

### Fonte normativa

Codice Civile (articoli 43-47), Legge 24/12/1954 n. 1228, D.P.R. 30/05/1989 n. 223, Legge 27/10/1988, n. 470, D.P.R. 06/09/1989 n. 323, Legge 15/05/1997 n. 127, Legge 27/12/2001 n. 459, Legge 23/10/2003 n. 286, Legge 14/04/1982 n. 164, D.P.R. 02/04/2003 n. 104.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle anagrafi della popolazione residente in Italia e di cittadini italiani residenti all’estero (articolo 62, decreto legislativo n. 196/2003).

### Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	(x) razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
<b>Convinzioni</b>	(x) religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
<b>Stato di salute</b>	(x) patologie pregresse
<b>Vita sessuale</b>	(x) (soltanto in caso di rettificazione di attribuzione di sesso)
<b>Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003. (x)</b>	

### Operazioni eseguite

Trattamento ordinario dei dati

<b>Raccolta</b>	(x) presso gli interessati	(x) presso terzi
<b>Elaborazione</b>	(x) in forma cartacea	(x) con modalità informatizzate

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall’alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere “sensibile” concernono solo le informazioni sull’origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938/44 in virtù delle “leggi razziali”, questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono resi noti (articolo 3. R.D.L. n. 25/1944), le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere altresì presenti dati sulle patologie pregresse, in considerazione del fatto che fino al 1968 le schede anagrafiche riportavano le cause di decesso.

## Scheda n. 4

### Denominazione del trattamento

Servizi demografici – Stato Civile – Attività di gestione dei registri di stato civile.

### Fonte normativa

Codice Civile (articoli 84 e seguenti, articoli 106 e seguenti, 423-430) Legge 14/04/1982 n. 164, D.P.R. 03/11/2000 n. 396, D.P.R. 10/09/1990 n. 285.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile (articolo 62, decreto legislativo n. 196/2003).

### Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	(x) razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
<b>Convinzioni</b>	(x) religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
<b>Stato di salute</b>	(x) patologie pregresse (x) patologie pregresse
<b>Vita sessuale</b>	(x) (soltanto in caso di rettificazione di attribuzione di sesso)
<b>Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003. (x)</b>	

### Operazioni eseguite

Trattamento “ordinario” dei dati

<b>Raccolta</b>	(x) presso gli interessati	(x) presso terzi
<b>Elaborazione</b>	(x) in forma cartacea	(x) con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare) :

Comunicazioni (come di seguito individuate)

### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- ad ASL (per l’aggiornamento del registro delle cause di morte).

### *Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo*

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" sono quelli concernenti l'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938/44 in virtù delle "leggi razziali", questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono resi noti (articolo 3. R.D.L. n. 25/1944), ulteriori informazioni sull'origine razziale o etnica possono essere desunte dagli atti relativi alle adozioni internazionali. Altri dati sensibili contenuti in tali archivi possono essere raccolti anche da terzi e comunicati all'Autorità giudiziaria per le cause di interdizione e decesso, alla ASL per l'aggiornamento del registro della cause di morte. Vengono altresì trattati dati di carattere giudiziario, le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

## Scheda n. 5

### Denominazione del trattamento

Servizi demografici – Elettorale – Attività relativa all'elettorato attivo e passivo.

### Fonte normativa

D.P.R. 20/03/1967 n. 223, Legge 05/05/1992 n. 104, Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle liste elettorali e gestione delle consultazioni elettorali (articolo 62, decreto legislativo n. 196/2003).

### Tipi di dati trattati

Convinzioni (x) religiose

Convinzioni (x) politiche

Stato di salute (x) patologie attuali ( per permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto).

Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003. (x)

### Operazioni eseguite

Trattamento “ordinario” dei dati

Raccolta (x) presso gli interessati (x) presso terzi

Elaborazione (x) in forma cartacea (x) con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare) :

Comunicazioni (come di seguito individuate)

### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- Commissione elettorale circondariale ( per l'eventuale cancellazione dagli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali dei cittadini che non siano in possesso dei requisiti per ottenere l'iscrizione nelle liste elettorali ai sensi del D.P.R. n. 223/1967).

Diffusione (specificare ed indicare l'eventuale base normativa) : in caso di acquisto o riacquisto del diritto elettorale per cessazione di cause ostative, la

deliberazione della Commissione elettorale comunale, unitamente all'elenco degli elettori iscritti ed alla relativa documentazione, viene depositata nella Segreteria del Comune (o presso l'Ufficio Elettorale) nei primi cinque giorni del mese successivo ed ogni cittadino può prenderne visione (articolo 32, comma 6, del D.P.R. n. 223/1967). Sono inoltre depositati per dieci giorni nell'Ufficio Elettorale gli atti relativi alla revisione semestrale delle liste elettorali ed ogni cittadino ha il diritto di prenderne visione : tali atti possono riguardare provvedimenti dell'autorità giudiziaria adottati nei confronti di minori che non vengono proposti per l'iscrizione (articolo 18, comma 2, del D.P.R. n. 223/1967).

### *Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo*

Il procedimento finalizzato all'iscrizione nelle liste elettorali di chi abbia acquistato la residenza nel Comune inizia con la comunicazione, da parte dell'Ufficio anagrafe, dell'avvenuta iscrizione di un cittadino nel registro della popolazione residente o nell'AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero), ovvero con la rilevazione periodica dei cittadini che compiranno la maggiore età nel semestre successivo. L'eventuale esistenza di cause ostative di carattere giudiziario viene comunicata dal comune di precedente residenza, che trasmette il fascicolo personale del cittadino trasferito o, per i residenti che acquisteranno la maggiore età, viene accertata attraverso la certificazione appositamente richiesta al Casellario Giudiziale. I predetti dati vengono altresì comunicati alla Commissione elettorale circondariale al fine di aggiornare gli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali. Coloro che non sono mai stati iscritti nelle liste elettorali o ne sono stati cancellati per cause ostative vengono iscritti o reinscritti d'ufficio al termine del periodo di incapacità. Per coloro che sono già iscritti nelle liste elettorali, le comunicazioni riguardanti provvedimenti che possono determinare la perdita del diritto elettorale pervengono dall'autorità giudiziaria, dalla Questura o dall'Ufficio Territoriale del Governo. I dati sulla salute sono trattati al fine di permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto, mentre quelli religiosi rilevano in quanto nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci non possono ricoprire cariche elettive (articolo 60 decreto legislativo n. 267/2000).

## *Scheda n. 6*

### *Denominazione del trattamento*

Servizi demografici – Elettorale – Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio.

### *Fonte normativa*

D.P.R. 20/03/1967 n. 223, Legge 21/03/1990 n. 53 (presidenti) Legge 30/04/1999 n. 120 (scrutatori).

### *Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento*

Svolgimento delle consultazioni elettorali, richieste di referendum, relative consultazioni e verifica della regolarità (articolo 65, comma 1, decreto legislativo n. 196/2003).

### *Tipi di dati trattati*

*Stato di salute* (x) *patologie attuali.*

*Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003. (x)*

### *Operazioni eseguite*

Trattamento “ordinario” dei dati

*Raccolta* (x) *presso gli interessati* (x) *presso terzi*

*Elaborazione* (x) *in forma cartacea* (x) *con modalità informatizzate*

### *Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo*

I dati vengono forniti dall'interessato, la commissione elettorale comunale procede ad un'estrazione pubblica dei componenti del seggio, vengono confrontati con le liste di leva per la verifica del diritto al voto, vengono stampate le notifiche per gli scrutatori e redatti i verbali delle nomine. I dati sulla salute si riferiscono esclusivamente a quelli rinvenibili nei certificati medici che gli scrutatori sono tenuti a presentare in caso di indisponibilità per motivi di salute.

# *Scheda n. 7*

## *Denominazione del trattamento*

**Servizi demografici – Elettorale – Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari.**

## *Fonte normativa*

**Legge 10/04/1951 n. 287.**

## *Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento*

**Attività dirette alla tenuta degli elenchi dei giudici popolari (articolo 65, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 196/2003).**

## *Tipi di dati trattati*

***Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003. (x)***

## *Operazioni eseguite*

**Trattamento “ordinario” dei dati**

***Raccolta* (x) presso gli interessati (x) presso terzi**

***Elaborazione* (x) in forma cartacea (x) con modalità informatizzate**

**Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare)  
Comunicazioni (come di seguito individuate)**

## **Particolari forme di elaborazione**

**Comunicazione ai seguenti soggetti per le finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa)**

**a) al Tribunale competente per territorio (per effettuare la verifica delle condizioni richieste dalla legge).**

## *Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo*

**I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta una domanda contenente il titolo di studio e la professione, oppure vengono estratti casualmente dalle liste elettorali, vengono controllati i requisiti prescritti dalla legge e richieste le certificazioni necessarie anche a terzi. Viene quindi formato l'elenco provvisorio che è trasmesso al Tribunale, quest'ultimo procede ad una verifica sui carichi pendenti e restituisce l'elenco al comune per la pubblicazione e la formazione dell'elenco definitivo.**

## Scheda n. 8

### Denominazione del trattamento

Servizi demografici – Leva – Attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza.

### Fonte normativa

Legge 08/07/1998 n. 230.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Volontariato ed obiezione di coscienza (articolo 70, comma 2, decreto legislativo n. 196/2003).

### Tipi di dati trattati

*Convinzioni* (x) religiose (x) filosofiche (x) altro genere

*Stato di salute* (x) patologie attuali (x) patologie pregresse

*Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003.* (x)

### Operazioni eseguite

Trattamento “ordinario” dei dati

*Raccolta* (x) presso gli interessati

*Elaborazione* (x) in forma cartacea (x) con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare) : interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate).

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati :

(x) con altri soggetti pubblici o privati : con le amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Comunicazioni ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l’eventuale base normativa) :

- al distretto militare di appartenenza dell’obiettore.
- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (in caso di mancata idoneità al servizio)
- Soggetti esterni autorizzati ad inglobare gli obiettori di coscienza nel proprio organico.

## *Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo*

**Il procedimento inizia con una lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la comunicazione del nome dell'obiettore, viene quindi costituito il fascicolo contenente la modulistica compilata dall'obiettore, allegando il certificato medico di idoneità, vengono gestite le richieste di congedi, permessi e le certificazioni mediche di malattia. Vengono effettuate le interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi : tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445/2000.**

## **Scheda n. 9**

### **Denominazione del trattamento**

**Servizi demografici – Leva – Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari.**

### **Fonte normativa**

**D.P.R. 14/02/1964 n. 237, Legge 31/05/1975 n. 191, Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.**

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

**Attività relative alla leva militare (articolo 73, comma 2, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003).**

### **Tipi di dati trattati**

**Stato di salute (x) patologie attuali (x) patologie pregresse (x) terapie in corso**  
**Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003. (x)**

### **Operazioni eseguite**

**Trattamento “ordinario” dei dati**

**Raccolta (x) presso gli interessati (x) presso terzi**  
**Elaborazione (x) in forma cartacea (x) con modalità informatizzate**

**Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare) : interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate).**

**Particolari forme di elaborazione**

**Interconnessione e raffronti di dati :**

**(x) con altri soggetti pubblici o privati : (specificare quali ed indicare la base normativa) : amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.**

**Comunicazioni ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l’eventuale base normativa) :**

- a) al distretto militare di appartenenza ( per le procedure di arruolamento).**
- b) Altri comuni e distretti militari (per l’aggiornamento dei ruoli matricolari).**

### ***Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo***

**Il procedimento inizia con la formazione della lista di leva del Comune stesso e la successiva comunicazione dei soggetti iscritti nelle liste di leva al Distretto militare, quindi vengono costituite le liste di leva ed i registri dei ruoli matricolari. L'Ufficio leva riceve dal distretto militare, le comunicazioni relative agli iscritti di leva dichiarati renitenti, rivedibili e riformati dalle competenti autorità militari al fine di effettuare le pertinenti annotazioni sulla lista di leva e sui registri dei ruoli matricolari, nonché per procedere all'adozione di determinazioni ministeriali concernenti i nominativi dei soggetti dichiarati espulsi dall'esercito, cancellati dai ruoli matricolari ecc.**

**Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi : tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostituite ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445/2000.**

**I dati vengono comunicati al Distretto militare di appartenenza al fine di consentire l'effettuazione delle procedure di arruolamento.**

# Scheda n. 10

## Denominazione del trattamento

Servizi Sociali – Attività relativa all'assistenza domiciliare.

## Fonte normativa

Decreto Legislativo 03/05/2000 n. 130, Legge 08/11/2000 n. 328, articolo 406 codice civile, regolamenti comunali.

## Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di carattere socio – assistenziale, anche di rilievo sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica e domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (articolo 73, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 196/2003).

## Tipi di dati trattati

<i>Stato di salute</i>	<i>(x) patologie attuali</i>	<i>(x) patologie pregresse</i>	<i>(x) terapie in corso</i>	<i>(x) relative ai familiari dell'interessato</i>
<i>Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003. (x).</i>				

## Operazioni eseguite

Trattamento ordinario dei dati

<i>Raccolta</i>	<i>(x) presso gli interessati</i>	<i>(x) presso terzi</i>
<i>Elaborazione</i>	<i>(x) in forma cartacea</i>	<i>(x) con modalità informatizzate</i>

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- alle ASL, Aziende ospedaliere e Regioni (per comunicare l'evoluzione della situazione, i controlli e le verifiche periodiche, il monitoraggio dell'attività).
- Alle cooperative sociali e ad altri enti (cui vengono affidate le attività di assistenza).

## *Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo*

**I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita domanda al Comune ovvero da terzi (Polizia Municipale e forze di polizia, INPS, ASL, azienda ospedaliera, IPAB, medici di base, scuola dell'infanzia e Istituti di istruzione).**

**Il Comune comunica le informazioni alla ASL, alle aziende ospedaliere, alle Regioni, nonché alle cooperative sociali ed ad altri enti che effettuano i singoli interventi di sostegno e di assistenza.**

**I dati vengono trasmessi anche all'Autorità giudiziaria per l'eventuale adozione di un provvedimento di interdizione, di inabilitazione o la nomina di un amministratore di sostegno.**

# Scheda n. 11

## Denominazione del trattamento

Servizi Sociali – Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale.

## Fonte normativa

(Indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato).

Codice Civile (articolo 403), D.P.R. 24/07/1977 n. 616, Legge 05/02/1992 n. 104, Legge 08/11/2000 n. 328.

## Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Integrazione sociale ed istruzione del portatore di handicap (articolo 86, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 196/2003).

## Tipi di dati trattati

Stato di salute	(x) patologie attuali	(x) patologie pregresse	(x) terapie in corso	(x) relative ai familiari dell'interessato
-----------------	-----------------------	-------------------------	----------------------	--

Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003. (x).

## Operazioni eseguite

Trattamento ordinario dei dati

Raccolta	(x) presso gli interessati	(x) presso terzi
----------	----------------------------	------------------

Elaborazione	(x) in forma cartacea	(x) con modalità informatizzate
--------------	-----------------------	---------------------------------

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- Circoscrizioni, istituti scolastici, enti convenzionati (per l'erogazione dei servizi).
- Centri servizi regionali (per lo scambio delle informazioni a fini di monitoraggio e rendicontazione).

## *Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo*

**I dati vengono forniti dall'interessato o da terzi (ASL, Scuole dell'infanzia e Istituti di istruzione).**

**Le informazioni necessarie sono comunicate agli enti convenzionati che effettuano l'intervento ed agli istituti scolastici, nonché alle regioni a fini di rendicontazione e monitoraggio dell'attività, sono inoltre, comunicati alla ASL competente per il riconoscimento del grado di invalidità.**

## Scheda n. 12

### Denominazione del trattamento

Servizi Sociali – Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in istituti, case di cura, case di riposo ecc.

### Fonte normativa

Codice Civile (articolo 403), D.P.R. 24/07/1977 n. 616, Legge 08/11/2000 n. 328, leggi regionali.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi, anche di carattere sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci (articolo 73, comma 1, decreto legislativo n. 196/2003).

### Tipi di dati trattati

<i>Origine</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>razziale</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>etnica</i>		
<i>Convinzioni</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>religiose</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>filosofiche</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>d'altro genere</i>	
<i>Stato di salute</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>patologie attuali</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>patologie pregresse</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>terapie in corso</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>anamnesi familiare</i>

*Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003. (x).*

### Operazioni eseguite

Trattamento ordinario dei dati

<i>Raccolta</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>presso gli interessati</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>presso terzi</i>
<i>Elaborazione</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>in forma cartacea</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>con modalità informatizzate</i>

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

interconnessioni e raffronti.

comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati.

con altri soggetti pubblici o privati : amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 455/2000.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- a) **Autorità giudiziaria (per avviare le procedure di ricovero relative ai soggetti interdetti o inabilitati).**
- b) **ASL e aziende ospedaliere, (per trasmettere le informazioni di carattere sanitario relative all'interessato).**
- c) **Gestori della case di riposo, alla direzione delle strutture residenziali (per l'erogazione del servizio).**

### ***Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo***

**I dati vengono forniti da terzi (medico di base, ASL, Polizia Municipale e forze di polizia, Autorità giudiziaria) o dall'interessato, che presenta un'apposita istanza, o d'ufficio (dalle ASL e/o Aziende ospedaliere per valutare lo stato di non autosufficienza psico-fisica e per reperire le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato), attraverso l'operato degli assistenti sociali : la domanda deve essere corredata della documentazione (anche sanitaria) necessaria.**

**I dati comunicati alle ASL competenti e all'Autorità giudiziaria, al fine di avviare le procedure necessarie per il ricovero del soggetto interdetto o inabilitato presso gli istituti di cura.**

**I dati vengono altresì comunicati ai gestori delle case di riposo ed alla direzione delle strutture residenziali, al fine di garantire l'erogazione del servizio in favore del soggetto ricoverato.**

**Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi : tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445/2000.**

## Scheda n. 13

### Denominazione del trattamento

Servizi Sociali – Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale.

### Fonte normativa

Legge 08/11/2000 n. 328, Legge 06/03/1998 n. 40, leggi regionali e piano triennale servizi sociali regionali.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività ricreative per la promozione del benessere della personale e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale, promozione della cultura dello sport, iniziative di vigilanza e di sostegno in riferimento al soggiorno dei nomadi (articolo 73, comma 1, lettera f) decreto legislativo n. 196/2003).

### Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	(x) razziale	(x) etnica	
<b>Convinzioni</b>	(x) religiose		
<b>Stato di salute</b>	(x) patologie attuali	(x) patologie pregresse	(x) terapie in corso
<b>Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003. (x).</b>			

### Operazioni eseguite

Trattamento ordinario dei dati

<b>Raccolta</b>	(x) presso gli interessati	(x) presso terzi
<b>Elaborazione</b>	(x) in forma cartacea	(x) con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):  
comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l’eventuale base normativa): enti, imprese o associazioni convenzionati, cooperative sociali, associazioni ed organismi di volontariato, ASL, aziende di

trasporto comunale e altri servizi comunali (per l'erogazione dei servizi previsti).

### *Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo*

**I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata dalla necessaria documentazione sanitaria.**

**Questi vengono comunicati all'Ente, alle imprese ovvero alle associazioni convenzionate, alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato ed alle ASL che provvedono all'erogazione del servizio.**

**Per quanto concerne le attività a favore dei nomadi, i dati vengono forniti direttamente dall'interessato o segnalati dalla Questura, le informazioni necessarie vengono comunicate alle associazioni del terzo settore che effettuano gli interventi.**

# Scheda n. 14

## Denominazione del trattamento

Servizi Sociali – Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali).

## Fonte normativa

Legge 05/12/1992 n. 104, Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112 e relative disposizioni di attuazione, Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, leggi regionali.

## Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività socio-assistenziali (articolo 73, decreto legislativo n. 196/2003).

## Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche		
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> anamnesi familiari

**Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003. (x).**

## Operazioni eseguite

Trattamento ordinario dei dati

<b>Raccolta</b>	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

(x) con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare l’eventuale base normativa):

amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l’eventuale base normativa): all’istituto che fornisce la prestazione (ai sensi della Legge n. 328/2000).

## *Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo*

**I dati vengono forniti dall'interessato, previa presentazione dell'istanza per accedere al contributo e/o al ricovero, ovvero da terzi (ASL o tutore, per predisporre una relazione di valutazione dello stato di non autosufficienza psico-fisica relativa all'interessato).**

**Le informazioni sulla salute sono comunicate unitamente all'istituto presso il quale viene effettuato il ricovero, in particolare viene comunicata l'ammissione del beneficiario, il grado di invalidità e le particolari patologie dell'interessato, al fine di garantire un'assistenza mirata.**

**Le eventuali convinzioni religiose e filosofiche possono invece rilevarsi ai fini dell'erogazione di particolari regimi alimentari.**

**Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi : tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445/2000.**

## Scheda n. 15

### Denominazione del trattamento

Servizi Sociali – Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca ecc.).

### Fonte normativa

Legge 28/08/1997 n. 285, Legge 08/11/2000 n. 328, Legge 05/02/1992 n. 104, leggi regionali.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di sostegno psico-sociale e di formazione in favore di giovani o altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare (articolo 73, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 196/2003), integrazione sociale e istruzione del portatore di handicap (articolo 86, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 196/2003).

### Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>razziale</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>etnica</b>	
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>patologie attuali</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>patologie pregresse</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>terapie in corso</b>

### Operazioni eseguite

Trattamento ordinario dei dati

<b>Raccolta</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>presso gli interessati</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>presso terzi</b>
<b>Elaborazione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>in forma cartacea</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>con modalità informatizzate</b>

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare l'eventuale base normativa):

amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): enti, imprese o associazioni in convenzioni, istituti scolastici (per attuare le misure necessarie a garantire l'inserimento del soggetto bisognoso e l'erogazione del servizio).

## *Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo*

**I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi, corredata della necessaria documentazione anche sanitaria. Le informazioni vengono quindi comunicate all'ente, all'impresa o all'associazione che provvede all'erogazione del servizio, nonché agli istituti scolastici per l'integrazione sociale, l'istruzione e l'erogazione del servizio in favore del soggetto portatore di handicap.**

**Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445/2000.**

# Scheda n. 16

## Denominazione del trattamento

Servizi Sociali – Attività di sostegno delle persone bisognose e non autosufficienti in materia di servizio pubblico trasporto.

## Fonte normativa

Legge 05/02/1992 n. 104, Legge 08/11/2000 n. 328, leggi regionali.

## Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi e non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (articolo 73, comma 1, lettera d) decreto legislativo n. 196/2003).

## Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>razziale</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>etnica</b>	
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>patologie attuali</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>patologie pregresse</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>terapie in corso</b>

## Operazioni eseguite

Trattamento ordinario dei dati

<b>Raccolta</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>presso gli interessati</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>presso terzi</b>
<b>Elaborazione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>in forma cartacea</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>con modalità informatizzate</b>

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati : amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l’eventuale base normativa): enti, imprese o associazioni convenzionati che gestiscono il servizio di trasporto (per garantire l’erogazione del servizio).

## *Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo*

**I dati vengono forniti dall'interessato, ovvero dai suoi tutori o dai suoi curatori, i quali presentano un'apposita istanza corredata della necessaria documentazione sanitaria.**

**Alcune informazioni possono essere acquisite anche dalla ASL in quanto i Comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, possono predisporre su richiesta dell'interessato, un progetto individuale di integrazione e sostegno sociale.**

**I dati vengono comunicati all'ente, all'impresa o all'associazione che effettua il servizio di trasporto.**

**Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445/2000.**

# Scheda n. 17

## Denominazione del trattamento

Servizi Sociali – Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione).

## Fonte normativa

D.P.R. 09/10/1990 n. 309 (articoli 3 e seguenti) Legge 08/11/2000 n. 328.

## Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza (articolo 86, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 196/2003).

## Tipi di dati trattati

<i>Stato di salute</i>	<i>(x) patologie attuali</i>	<i>(x) patologie pregresse</i>	<i>(x) terapie in corso</i>	<i>(x) anamnesi familiari</i>
<i>Vita sessuale</i>	<i>(x)</i>			
<i>Dati di carattere giudiziario ( articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003) (x).</i>				

## Operazioni eseguite

Trattamento ordinario dei dati

<i>Raccolta</i>	<i>(x) presso gli interessati</i>	<i>(x) presso terzi</i>
<i>Elaborazione</i>	<i>(x) in forma cartacea</i>	<i>(x) con modalità informatizzate</i>

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):  
comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : ASL (poiché gli interventi del Comune devono essere concertati con le predette strutture sanitarie).

## Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nella rilevazione delle condizioni della persona interessata possono venire in evidenza – oltre ai dati sulla salute – anche le informazioni sulla sfera sessuale e di dati di carattere giudiziario. Le informazioni, raccolte sia presso dall’interessato, sia presso ASL e soggetti privati operanti nel settore del sostegno sociale (comunità terapeutiche) vengono gestite dai servizi sociali, è prevista unicamente la comunicazione alle ASL per concertare gli interventi.

## Scheda n. 18

### Denominazione del trattamento

Servizi Sociali – Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori.

### Fonte normativa

Codice Civile (articoli 400-413), D.P.R. 24/07/1977 n. 616, Legge 04/05/1983 n. 184, Legge 08/11/2000 n. 328, Legge 28/03/2001 n. 149 (articolo 40) Leggi regionali e regolamenti comunali.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie (articolo 73, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 196/2003), vigilanza per affidamenti temporanei e indagini psico-sociali relative a provvedimenti di adozione anche internazionale (articolo 73, comma 1, lettera e) e d) decreto legislativo n. 196/2003).

### Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose			
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> anamnesi familiare
<b>Dati di carattere giudiziario ( articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>.</b>				

### Operazioni eseguite

Trattamento ordinario dei dati

<b>Raccolta</b>	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati

con altri soggetti pubblici o privati : amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

**Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :**

- a) Autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori e del Tribunale dei Minori per ottenere l'assenso al procedimento).**
- b) Regioni (per aggiornare la banca dati minori dichiarati adottabili).**

### ***Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo***

**Gli esiti dell'indagine, relativa allo stato di abbandono o di adattabilità del minore, svolta dal Comune o dalla ASL, sono comunicati al Tribunale dei minori e, in caso di affidamento, al giudice tutelare, nonché alle regioni al fine di procedere all'aggiornamento della banca dati dei minori adottabili (D.M. n. 91/2004).**

**I dati così raccolti confluiscono, quindi, nel provvedimento emanato dall'Autorità giudiziaria.**

**Inoltre, nell'ambito della ricerca della famiglia affidatario, possono essere valutati anche specifici precedenti giudiziari, nonché le convinzioni di carattere religioso.**

**Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi : tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445/2000.**

# Scheda n. 19

## Denominazione del trattamento

Servizi Sociali – Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.).

## Fonte normativa

(indicare se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato) Legge 13/05/1978 n. 180, Legge 23/12/1978 n. 833.

## Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di rilievo sanitario (articolo 73, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 196/2003).

## Tipi di dati trattati

Stato di salute (x) patologie attuali (x) patologie pregresse (x) terapie in corso (x) anamnesi familiari

Dati di carattere giudiziario ( articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003) (x).

## Operazioni eseguite

Tattamento ordinario dei dati

Raccolta (x) presso gli interessati (x) presso terzi

Elaborazione (x) in forma cartacea (x) con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- Sindaco della città di residenza (per effettuare le annotazioni di legge)
- Giudice tutelare ed, eventualmente, sindaco del comune di residenza, nonché al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi (per la convalida del provvedimento).
- Luoghi di ricovero (per l'effettuazione della prestazione).

## *Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo*

**I dati vengono acquisiti sia mediante la certificazione medica trasmessa dal servizio di igiene mentale sia tramite comunicazioni di soggetti terzi (Polizia municipale, Forze di Polizia), in seguito alla redazione dell'ordinanza, viene individuato il luogo di ricovero del paziente ed inviata l'opportuna comunicazione al giudice tutelare per la convalida del provvedimento, di cui ne viene altresì data comunicazione al sindaco della città di residenza dell'interessato, che procede ad eseguire le annotazioni di legge nel registro anagrafico ovvero al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o apolidi.**

## Scheda n. 20

### Denominazione del trattamento

Servizi Sociali – Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario.

### Fonte normativa

(indicare se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato) Legge 15/02/1980 n. 25, Decreto Legislativo 25/07/1998 n. 286 (articolo 40), Legge 09/12/1998 n. 431 (articolo 11, comma 8) Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 504, Decreto Legislativo 15/11/1993 n. 507, Leggi regionali, regolamento comunale.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dirette all'applicazione, anche tramite concessionari, delle disposizioni in materia di tributi (articolo 66 decreto legislativo n. 196/2003), concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni (articolo 68 decreto legislativo n. 196/2003), assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (articolo 73, comma 2, lettera d) decreto legislativo n. 196/2003).

### Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> relativi ai familiari dell'interessato
<b>Dati di carattere giudiziario ( articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003) (x).</b>				

### Operazioni eseguite

Trattamento ordinario dei dati

<b>Raccolta</b>	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione (come di seguito individuate)

**Particolari forme di elaborazione**

**Interconnessione e raffronti di dati:**

**(x) con altri soggetti pubblici o privati : amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.**

**Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: all'ente gestore degli alloggi (per la relativa assegnazione).**

**Diffusione (specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa:**

**(x) pubblicazione delle delibere ai sensi del D.P.R. n. 118/2000, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli articoli 22, comma 8, e 68, comma 3 del decreto legislativo n. 196/2003.**

### ***Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo***

**Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (che comprende anche l'attività di valutazione dei requisiti ai fini dell'eventuale riduzione dei canoni di locazione degli alloggi di proprietà comunale), nonché alle esenzioni di carattere tributario, il trattamento dei dati sensibili si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione stesse, sia per la predisposizione delle graduatorie dei beneficiari.**

**Le informazioni relative alla terapia in corso vengono trattate durante la fase istruttoria riguardante l'erogazione di contributi per sostenere l'acquisto di farmaci.**

**I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al comune, oppure da terzi (anagrafe, autorità giudiziaria, ASL, provincia, altri servizi comunali, i quali effettuano dei servizi di sostegno in favore dell'utente che versa in stato di indigenza).**

**I dati vengono comunicati, in particolare, all'ente gestore degli alloggi che procedere alla relativa assegnazione.**

**Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi : tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445/2000.**

**Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che nel campo dello sviluppo economico, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli articoli 22, comma 8, e 68, comma 3, del decreto legislativo n. 196/2003.**

# Scheda n. 21

## Denominazione del trattamento

Istruzione e cultura – Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne, elementari e medie.

## Fonte normativa

Legge 06/12/1971, n. 1044, Decreto Legislativo 31/03/1998 n. 112 (articolo 139), Legge 05/12/1992 n. 104 (articolo 13).

## Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Gestione di asili nido e delle scuole per l'infanzia (articolo 73, comma 2, lettera a) decreto legislativo n. 196/2003).

## Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>razziale</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>etnica</b>	
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>religiose</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>filosofiche</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>altro genere</b>
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>patologie attuali</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>patologie pregresse</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>terapie in corso</b>
<b>Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003) (x).</b>			

## Operazioni eseguite

Trattamento ordinario dei dati

<b>Raccolta</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>presso gli interessati</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>presso terzi</b>
<b>Elaborazione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>in forma cartacea</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>con modalità informatizzate</b>

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazioni (come di seguito individuate)

## Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : gestori esterni delle mense e società di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio).

## *Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo*

**I dati sensibili degli alunni, relative alle specifiche situazioni patologiche del minore, possono essere comunicati direttamente alla famiglia.**

**Inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rivelare le convinzioni (religiose, filosofiche o di altro genere) dei genitori degli alunni.**

**Infine, il dato sull'origine etnica si potrebbe desumere dalla particolare nazionalità dell'interessato.**

**Le informazioni raccolte possono essere comunicate sia ad eventuali gestori esterni del servizio mense, che provvedono all'erogazione del servizio, sia a società che effettuano il servizio di trasporto scolastico.**

## *Scheda n. 22*

### *Denominazione del trattamento*

Istruzione e cultura – Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio.

### *Fonte normativa*

D.P.R. 24/07/1977 n. 616, Decreto Legislativo 31/03/1998 n. 112 (articolo 139),  
Leggi regionali.

### *Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento*

Istruzione e formazione in ambito scolastico, superiore o universitario (articolo 95, decreto legislativo n. 196/2003).

### *Tipi di dati trattati*

*Convinzioni*

*(x) religiose*

*Stato di salute*

*(x) patologie attuali*

*Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003) (x).*

### *Operazioni eseguite*

**Trattamento ordinario dei dati**

*Raccolta*

*(x) presso gli interessati*

*(x) presso terzi*

*Elaborazione*

*(x) in forma cartacea*

*(x) con modalità informatizzate*

**Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazioni (come di seguito individuate)**

**Particolari forme di elaborazione**

**Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l’eventuale base normativa) : gestori esterni del servizio di trasporto scolastico.**

## *Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo*

***Formazione degli allievi disabili*** : le certificazioni mediche d'invalidità vengono fornite dagli interessati per organizzare i corsi di formazione professionale o scolastica, ovvero per l'inserimento lavorativo dei disabili.

***Servizio per gli adolescenti in difficoltà*** : i dati relativi ai minori sottoposti a procedimenti penali, civili e amministrativi vengono forniti dal Tribunale e per i minorenni, al fine di elaborare un progetto educativo scolastico/lavorativo coordinato con i servizi della giustizia minorile e il suddetto Tribunale.

***Scuole civiche*** : i dati sanitari sugli alunni disabili vengono forniti dalle famiglie alle scuole civiche per elaborare un progetto educativo integrato da parte degli organi collegiali delle scuole stesse. I dati sulla religione degli alunni sono forniti dalle famiglie per giustificare eventuali assenze dalle lezioni.

## Scheda n. 23

### *Denominazione del trattamento*

Istruzione e cultura – Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione.

### *Fonte normativa*

Decreto Legislativo 31/03/1998 n. 112, D.P.R. 24/07/1977 n. 616, Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42.

### *Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento*

Attività di promozione della cultura (articolo 73, comma 2, lettera c) decreto legislativo n. 196/2003).

### *Tipi di dati trattati*

Convinzioni (x) religiose (x) filosofiche (x) altro genere

Convinzioni (x) politiche (x) sindacali

Stato di salute (x) patologie attuali

Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003) (x).

### *Operazioni eseguite*

Trattamento ordinario dei dati

Raccolta (x) presso gli interessati

Elaborazione (x) in forma cartacea (x) con modalità informatizzate

### *Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo*

Alcuni dati sulle condizioni di salute possono essere acquisiti in relazione ai singoli servizi offerti all'utente (esempio assistenza per il superamento di barriere architettoniche ovvero utilizzo di particolari supporti), altri dati sensibili sono trattati in relazione alle informazioni ricavabili dalle richieste relative ai singoli volumi, ai film ovvero ai documenti presi in visione o in prestito.

Ulteriori dati sensibili potrebbero essere acquisiti a seguito di colloqui volti ad accertare le esigenze di studio dei richiedenti, che intendono accedere a talune sale riservate per le quali è previsto l'accesso limitato.

# Scheda n. 24

## Denominazione del trattamento

Polizia Municipale – Attività relativa all'infortunistica stradale.

## Fonte normativa

Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285 (articoli 11-12), D.P.R. 16/12/1992 n. 495.

## Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di Polizia amministrativa (articolo 73, comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 196/2003).

## Tipi di dati trattati

*Stato di salute* (x) *patologie attuali* (x) *terapie in corso*

*Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003) (x).*

## Operazioni eseguite

Trattamento ordinario dei dati

*Raccolta* (x) *presso gli interessati* (x) *presso terzi*

*Elaborazione* (x) *in forma cartacea* (x) *con modalità informatizzate*

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazioni (come di seguito individuate)

## Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa) :

- Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (per comunicare le sanzioni elevate o per trasmettere gli elementi necessari per la decisione dei ricorsi articolo 223 del decreto Legislativo n. 285/1992).
- Alle imprese di assicurazione (nei casi consentiti dalla legge).
- In alcuni casi, anche ai familiari delle persone coinvolte.

## Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti in occasione della rilevazione di incidenti e/o infortuni, gli stessi servono per l'individuazione delle persone coinvolte e l'accertamento dei fatti.

Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali sanzioni amministrative ed in caso di illeciti penali, o che comportino provvedimenti sui permessi di guida, i dati rilevati sono trasmessi agli enti competenti (Dipartimento per i trasporti terrestri, Prefettura).

# Scheda n. 25

## Denominazione del trattamento

Polizia Municipale – Gestione delle procedure sanzionatorie.

## Fonte normativa

Legge 24/11/1981 n. 689, Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285 (articolo 116), D.P.R. 16/12/1992 n. 495, Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

## Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi (articolo 71, comma 1, decreto legislativo n. 196/2003).

## Tipi di dati trattati

<i>Stato di salute</i>	<i>(x) patologie attuali</i>	<i>(x) patologie pregresse</i>	<i>(x) terapie in corso</i>	<i>(x) relativi ai familiari dell'interessato</i>
<i>Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003) (x).</i>				

## Operazioni eseguite

Trattamento ordinario dei dati

<i>Raccolta</i>	<i>(x) presso gli interessati</i>	<i>(x) presso terzi</i>
<i>Elaborazione</i>	<i>(x) in forma cartacea</i>	<i>(x) con modalità informatizzate</i>

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazioni (come di seguito individuate)

## Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa) : Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (articolo 223 del decreto Legislativo n. 285/1992).

## Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti tramite i verbali elevati da enti e forze dell'ordine e/o ispezioni effettuate dagli organi addetti al controllo, tuttavia essi possono essere reperiti anche direttamente dagli interessati, qualora gli stessi presentino dei ricorsi.

## Scheda n. 26

### *Denominazione del trattamento*

Polizia Municipale – Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa.

### *Fonte normativa*

Regio Decreto 18/06/1931 n. 773 (articoli 5 e 75) Legge 28/03/1991 n. 112, Decreto Legislativo 31/03/1998 n. 114, D.P.R. 30/04/1999 n. 162, D.P.R. 26/10/2001 n. 430, D.P.R. 24/07/1977 n. 616 (articolo 19), regolamento comunale.

### *Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento*

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene (articolo 73, comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 196/2003).

### *Tipi di dati trattati*

*Stato di salute* (x) *patologie attuali*

*Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003)* (x).

### *Operazioni eseguite*

Trattamento ordinario dei dati

*Raccolta* (x) *presso gli interessati* (x) *presso terzi*

*Elaborazione* (x) *in forma cartacea* (x) *con modalità informatizzate*

### *Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo*

I dati (in particolare quelli contenuti nel cosiddetto “certificato antimafia”) vengono acquisiti dagli interessati al momento della presentazione delle domande per le licenze o per le autorizzazioni amministrative, gli stessi vengono poi esaminati al fine di verificare l’esistenza dei requisiti richiesti.

I dati sulla salute vengono trattati, in particolare, al fine di verificare i requisiti richiesti nel caso di soggetti preposti alla gestione di determinate attività, come ad esempio la rivendita di generi alimentari.

I dati possono essere anche acquisiti attraverso i controlli svolti presso l’esercizio o l’attività dell’interessato, al fine di verificare le autorizzazioni e la relativa regolarità, in tal caso viene redatto un verbale di ispezione, cui segue una verifica presso gli uffici comunali competenti.

## Scheda n. 27

### **Denominazione del trattamento**

Polizia Municipale – Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria.

### **Fonte normativa**

(indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato) Legge 28/02/1985 n. 47, Decreto Legislativo 05/12/1997 n. 22, Decreto Legislativo 29/10/1999 n. 490, D.P.R. 10/09/1990 n. 285, regolamento comunale.

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (articolo 73, comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 196/2003).

### **Tipi di dati trattati**

**Stato di salute** (x) **patologie attuali**

**Convinzioni** (x) **religiose**

**Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003) (x).**

### **Operazioni eseguite**

**Trattamento ordinario dei dati**

**Raccolta** (x) **presso gli interessati** (x) **presso terzi**

**Elaborazione** (x) **in forma cartacea** (x) **con modalità informatizzate**

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessione e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

### **Particolari forme di elaborazione**

**Interconnessione e raffronti dati**

(x) con altri soggetti pubblici o privati : amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa) :

- a) ISTAT (per le rilevazioni annuali delle cause di morte).
- b) ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte).
- c) All'ente gestore degli alloggi mortuari (per l'erogazione del servizio).

### *Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo*

I dati giudiziari e sulla salute vengono acquisiti attraverso i controlli svolti nel territorio, che sono effettuati su iniziativa d'ufficio, ovvero su richiesta di privati, di enti di associazioni, oltre alla verifica in loco, vengono avviati i necessari accertamenti presso gli uffici competenti, al termine dei quali viene predisposta una relazione finale con l'indicazione delle eventuali violazioni in materia sanitaria o ambientale riscontrate.

In tal caso, si procede a trasmetterle alle competenti autorità amministrative o penali.

Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi : tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Per quanto concerne l'attività di polizia mortuaria, ed i connessi servizi cimiteriali, i dati vengono forniti direttamente dagli interessati, dai familiari o dal rappresentante della comunità religiosa, che presentano apposita domanda al Comune al fine di ottenere delle particolari forme di sepoltura.

I dati sulla salute vengono trattati in quanto i medici debbono denunciare al sindaco la malattia che, a loro giudizio, sarebbe stata la causa di morte di persona da loro assistita.

Il comune a sua volta comunica le cause della morte all'ISTAT per le rilevazioni annuali, nonché alla ASL competente per territorio per l'aggiornamento del registro delle cause di morte.

## Scheda n. 28

### *Denominazione del trattamento*

Polizia Municipale – Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi.

### *Fonte normativa*

D.P.R. 16/12/1992 n. 495 (articolo 381), Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285 (articolo 188).

### *Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento*

Attività di polizia amministrativa locale (articolo 73, comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 196/2003).

### *Tipi di dati trattati*

*Stato di salute*

*(x) patologie attuali*

### *Operazioni eseguite*

Trattamento ordinario dei dati

*Raccolta*

*(x) presso gli interessati*

*(x) presso terzi*

*Elaborazione*

*(x) in forma cartacea*

*(x) con modalità informatizzate*

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):  
comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l’eventuale base normativa) :

- a) Autorità giudiziaria, autorità di pubblica sicurezza (per accertamenti di carattere giudiziario)
- b) ASL (per evasione delle richieste di accertamento sul contrassegno degli invalidi).

### *Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo*

I dati vengono acquisiti attraverso la domanda presentata dall’interessato, che contiene anche il certificato del medico legale.

I dati vengono inoltre comunicati all’Autorità giudiziaria e a quella di pubblica sicurezza con riferimento ai soggetti disabili coinvolti in indagini di polizia giudiziaria per contraffazione e/o duplicazione del contrassegno rilasciato dall’Amministrazione comunale, nonché alle ASL, che provvedono a fornire le necessarie informazioni per l’accertamento dell’invalidità dell’interessato.

In seguito all’esame della richiesta, si procede ad adottare una decisione relativamente alla possibilità di rilasciare o meno il permesso.

## *Scheda n. 29*

### *Denominazione del trattamento*

Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza.

### *Fonte normativa*

(indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato) Decreto legislativo 31/03/1998 n. 114 (commercio), Legge 15/01/1992 n. 21 (taxi), Legge 29/03/2001 n. 135 (turismo), D.P.R. 24/07/1977 n. 616, Regio Decreto 18/06/1931 n. 773 (T.S.L.P.S.) Legge 25/08/1991 n. 287 (insediamento e attività dei pubblici esercizi), D.P.R. 04/04/2001 n. 235 (somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati), D.P.R. 06/04/2001 n. 218 (vendite sottocosto, a norma dell'articolo 15, comma 8, del decreto legislativo 31/03/1998 n. 114) Legge 05/12/1985 n. 730 (agriturismo), Legge 08/08/1985 n. 443 (artigianato), Legge 14/02/19063 n. 161 (attività di barbiere, parrucchiere ed affini), Legge 04/01/1990 n. 1 (attività di estetista) D.P.R. 24/07/1977 n. 616 (giornali), codice penale (articoli 515-516-517-517bis. 665-666-668-669) Leggi regionali.

### *Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento*

Attività relativa al rilascio di licenze, autorizzazioni ed altri abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (articolo 68, comma 2, lettera g) decreto legislativo n. 196/2003).

### *Tipi di dati trattati*

*Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003) (x).*

### *Operazioni eseguite*

Trattamento ordinario dei dati

*Raccolta (x) presso gli interessati (x) presso terzi*  
*Elaborazione (x) in forma cartacea (x) con modalità informatizzate*

### *Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo*

I dati giudiziari vengono acquisiti ed istruiti a seguito di presentazione di domanda da parte di persone fisiche o giuridiche, nonché acquisiti dal casellario giudiziario e vengono trattati nell'ambito del procedimento per il rilascio di licenze, autorizzazioni e analoghi provvedimenti.

## Scheda n. 30

### Denominazione del trattamento

Avvocatura – Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione.

### Fonte normativa

(indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato) Codice Civile, Codice Penale, Codice di procedura civile, Codice di procedura penale, leggi sulla giustizia amministrativa (fra le altre R.D. 17/08/1907 n. 642, R.D. 26/06/1924 n. 1054, R.D. 12/07/1934 n. 1214, Legge 06/12/1971 n. 1034, Legge 14/11/1994 n. 19) Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165, D.P.R. 29/10/20019 n. 461.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (articolo 71, decreto legislativo n. 196/2003).

### Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali		
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> relativi ai familiari del dipendente
<b>Vita sessuale</b>				
<b>Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003. (x).</b>				

### Operazioni eseguite

Trattamento ordinario dei dati

<b>Raccolta</b>	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “**standard**” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

(x) interconnessioni e raffronti.

comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati.

(x) con altri soggetti pubblici o privati : (specificare quali ed indicare la base normativa) : amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 455/2000.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- a) Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'autorità giudiziaria, Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi).
- b) Società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi).
- c) Struttura sanitaria e comitato di verifica per le cause di servizio (per la relativa trattazione amministrativa ai sensi del D.P.R. n. 461,2001).
- d) Alle amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971).

### *Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo*

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito di parere resi all'Amministrazione, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'Amministrazione.

Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi : tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico, agli enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui), alle società di riscossione tributi/sanzioni, nonché al consulente della controparte e al consulente nominato dall'Autorità giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi).

I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso.

# Scheda n. 31

## Denominazione del trattamento

Politiche del lavoro – Gestione delle attività relative all’incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale.

## Fonte normativa

Legge 08/11/1991 n. 381, Legge 24/06/1997 n. 196, Decreto Legislativo 23/12/1997 n. 469, Legge 12/03/1999 n. 68, Legge 17/05/1999 n. 144, Legge 20/02/2003 n. 30, Decreto Legislativo 10/09/2003 n. 276, Decreto Legislativo 31/03/1998 n. 112, Decreto Legislativo 21/04/2000 n. 181, Decreto legislativo 15/04/2005, n. 76, Decreto Legislativo 25/07/1998 n. 286, Leggi Regionali.

## Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Supporto al collocamento e all’avviamento al lavoro, in particolare a cura di centro di iniziativa locale per l’occupazione e di sportelli - lavoro (articolo 73, comma 2, lettera i) decreto legislativo n. 196/2003).

## Tipi di dati trattati

<i>Origine</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>razziale</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>etnica</i>
<i>Stato di salute</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>patologie attuali</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>patologie pregresse</i>
<i>Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003. (x).</i>		

## Operazioni eseguite

Trattamento ordinario dei dati

<i>Raccolta</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>presso gli interessati</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>presso terzi</i>
<i>Elaborazione</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>in forma cartacea</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>con modalità informatizzate</i>

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

interconnessioni e raffronti.

comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati.

con altri soggetti pubblici o privati : (specificare quali ed indicare la base normativa) : provincia per il coordinamento degli sportelli anagrafe del lavoro e

**degli sportelli decentrati (ai sensi del decreto legislativo 469/1997), nonché regione ed operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati nell'ambito della Borsa continua nazionale del lavoro (ai sensi del decreto legislativo n. 276/2003) limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione di un rapporto di lavoro.**

**Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): centri di formazione professionale, associazioni e cooperative terzo settore, aziende per inserimento al lavoro o alla formazione (limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione del rapporto di lavoro).**

### ***Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo***

**Il trattamento concerne tutti i dati utili ad inserire gli utenti in un percorso di orientamento/formazione all'occupazione, i dati possono essere altresì utilizzati per la predisposizione di corsi di formazione, tirocini o colloqui di orientamento. I dati pervengono dagli interessati ovvero sono raccolti su sua richiesta da terzi. Possono essere effettuati interconnessioni con la provincia, la regione e gli operatori pubblici e privati ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di collocamento e mercato del lavoro.**

**I dati, inoltre, vengono comunicati a centri di formazione professionale, associazioni e cooperative del terzo settore ed aziende che gestiscono programmi di inserimento al lavoro o formazione ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di formazione professionale.**

## Scheda n. 32

### Denominazione del trattamento

Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni.

### Fonte normativa

Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 (articoli 55 e seguenti) Legge 30/04/1999 n. 120, Legge 05/07/1982 n. 441, D.P.R. 16/05/1960 n. 570, Legge 19/03/1990 n. 55 (articolo 15), Legge 14/04/1982 n. 164.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni (articolo 65, comma 1, lettera a) 2, lettera c) ed e), decreto legislativo n. 196/2003) nonché all'accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche (articolo 69, decreto legislativo n. 196/2003).

### Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	<b>(x) razziale</b>	<b>(x) etnica</b>
<b>Convinzioni</b>	<b>(x) religiose</b>	<b>(x) d'altro genere</b>
<b>Convinzioni</b>	<b>(x) politiche</b>	<b>(x) sindacali</b>
<b>Stato di salute</b>	<b>(x) patologie attuali</b>	<b>(x) terapie in corso</b>
<b>Vita sessuale</b>	<b>(x) (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso).</b>	
<b>Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003. (x).</b>		

### Operazioni eseguite

Trattamento ordinario dei dati

<b>Raccolta</b>	<b>(x) presso gli interessati</b>	<b>(x) presso terzi</b>
<b>Elaborazione</b>	<b>(x) in forma cartacea</b>	<b>(x) con modalità informatizzate</b>

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione, diffusione (come di seguito individuate).

Particolari forme di elaborazione

**Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa) : Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'articolo 17 del D.M. 31/05/1999, n. 164 e nel rispetto dell'articolo 12bis del D.P.R. 29/09/1973 n. 600) e al Ministero dell'interno per l'anagrafe degli amministratori locali (ex articolo 76 decreto legislativo n. 267/2000).**

### ***Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo***

**Ai fini di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'interno.**

**Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'albo pretorio.**

**Oltre alle informazioni di carattere politico, sindacale, religioso e di altro genere, il comune tratta i dati sanitari degli organi istituzionali al fine di verificare la loro partecipazione alle attività dell'ente.**

**I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi decreto legislativo n. 267/2000, pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato decreto legislativo n. 267/2000).**

**Con riferimento alla nomina del difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte degli organi del comune, deputati all'istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi).**

**Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni.**

**Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.**

## Scheda n. 33

### Denominazione del trattamento

Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali.

### Fonte normativa

Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, statuto e regolamento comunale.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale i organi pubblici (articolo 65, comma 1, lettera b) e 4, e 67, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 196/2003).

### Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	<b>(x) razziale</b>	<b>(x) etnica</b>
<b>Convinzioni</b>	<b>(x) religiose</b>	<b>(x) d'altro genere</b>
<b>Convinzioni</b>	<b>(x) politiche</b>	<b>(x) sindacali</b>
<b>Stato di salute</b>	<b>(x) patologie attuali</b>	<b>(x) terapie in corso</b>
	<b>(x) patologie pregresse</b>	<b>(x) anamnesi familiare</b>
<b>Vita sessuale</b>	<b>(x)</b>	
<b>Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003. (x).</b>		

### Operazioni eseguite

Trattamento ordinario dei dati

<b>Raccolta</b>	<b>(x) presso gli interessati</b>	<b>(x) presso terzi</b>
<b>Elaborazione</b>	<b>(x) in forma cartacea</b>	<b>(x) con modalità informatizzate</b>

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “**ordinarie**” quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione, diffusione (come di seguito individuate).

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa) : amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo.

Diffusione (specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa) : limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori dei

consiglio comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (decreto legislativo n. 267/2000).

### *Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo*

**Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri comunali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordine del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze alla giunta comunale), secondo le modalità stabilite dallo statuto, dal regolamento interno del Consiglio Comunale.**

**Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni ed interpellanze.**

**Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono essere diffuse ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (articolo 65, comma 5, decreto legislativo n. 196/2003).**

# Scheda n. 34

## Denominazione del trattamento

Attività del difensore civico.

## Fonte normativa

Legge 05/02/1992 n. 104, Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 (articolo 11), legge regionale, statuto e regolamento provinciale.

## Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dei difensori civici locali (articolo 73, comma 2, lettera I) decreto legislativo n. 196/2003).

## Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica	
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali	
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	
	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> anamnesi familiare	
<b>Vita sessuale</b>	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>Dati di carattere giudiziario (articolo 4, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 196/2003. (x).</b>			

## Operazioni eseguite

Trattamento ordinario dei dati

<b>Raccolta</b>	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione (come di seguito individuate).

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria (legge n. 104/1992, decreto legislativo n. 267/2000).

## *Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo*

**I dati vengono raccolti, sia dall'interessato, sia da terzi, al fine di attivare interventi di difesa civica a seguito di istanza dei cittadini o di propria iniziativa, in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, omissioni, ritardi o irregolarità compiuti in uffici e servizi dell'amministrazione provinciale.**

**I dati utilizzati possono essere comunicati a pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionario di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria.**

## Scheda n. 35

### **Denominazione del trattamento**

Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta.

### **Fonte normativa**

Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, statuto e regolamento comunale.

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità (articolo 65, comma 2, lettera b) e d) decreto legislativo n. 196/2003).

### **Tipi di dati trattati**

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>razziale</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>etnica</b>	
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>religiose</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>filosofiche</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>d'altro genere</b>
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>politiche</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>sindacali</b>	

### **Operazioni eseguite**

Trattamento ordinario dei dati

<b>Raccolta</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>presso gli interessati</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>presso terzi</b>
<b>Elaborazione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>in forma cartacea</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>con modalità informatizzate</b>

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati sensibili possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum, il deposito di petizioni : dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori.

Il trattamento dei dati di soggetti che presentano petizioni (le quali generalmente recano solo le generalità dell'interessato e la residenza) è meno complesso, in quanto le informazioni personali non sono né certificate, né verificate.



**COMUNE DI ROCCELLA VALDEMONE**

**PROVINCIA DI MESSINA**

**VIA UMBERTO I, 30**

**C.F. e P. IVA 01277110837**

**AREA SERVIZI GENERALI E SOCIO ASSISTENZIALI**  
**UFFICIO SEGRETERIA**

*Servizio informatico  
comunale*

*Regolamento Comunale per  
l'utilizzo delle risorse di rete  
informatica non disponibile  
al pubblico e sicurezza dei  
dati*

# INDICE

*Articolo 1 – Definizioni*

*Articolo 2 – Utilizzo della rete*

*Articolo 3 – Impostazioni della rete*

*Articolo 4 – Password*

*Articolo 5 – Abilitazione codici identificativi*

*Articolo 6 – Programmi anti – intrusione*

*Articolo 7 – Internet*

*Articolo 8 – Dotazione software*

*Articolo 9 – Acquisti*

*Articolo 10 – Sicurezza logica*

*Articolo 11 – Reintegrazione dei supporti di memorizzazione*

*Articolo 12 – Sicurezza fisica*

# PREMESSA

*La presenza sempre più rilevante dell'informatica a vari livelli all'interno della struttura comunale e l'introduzione di una rete di personale computer, tutti dotati di una propria unità elaborativa, introduce l'obbligo di stabilire alcune regole fondamentali di approccio alla nuova filosofia client/server, e di utilizzo del nuovo sistema.*

*Al fine di limitare i danni e gli inconvenienti che una gestione non corretta del sistema può causare, vengono elencate nel seguito le principali e minime attività e regole da seguire.*

*Attualmente la rete comunale non è direttamente accessibile dall'esterno, fatti salvi gli occasionali collegamenti alla rete Internet od ai servizi di teleassistenza delle procedure installate e di alcuni settori con enti istituzionali (Ministeri, Anagrafe Tributaria, INPS, MTCC,, INA (Indice Nazionale delle Anagrafi) ecc.).*

*Tutte le postazioni di lavoro trattano, in maniera più o meno preponderante, dati personali e sensibili.*

*Sulla base di tali presupposti ogni settore, di concerto con il SIC definirà le misure minime di sicurezza per il loro trattamento, secondo le disposizioni dettate dalla normativa vigente sulla tutela dei dati personali (legge 31 dicembre 1996, n. 675, decreto legislativo 11 maggio 1999 n. 135, D.P.R. 28 luglio 1999 n. 318).*

*Il presente regolamento ha, pertanto, come finalità quella di garantire un corretto utilizzo del sistema informativo per gli scopi istituzionali del Comune, assicurando, nel contempo, il rispetto delle norme sul trattamento dei dati e la sicurezza degli stessi.*

## Articolo 1 – Definizioni

*Ai fini del presente regolamento s'intende per :*

- *Servizio Informatico Comunale (SIC) : il servizio che sovrintende all'architettura informatica, ne cura lo sviluppo e la gestione.*
- *Amministratore di Sistema : il soggetto al quale è conferito il compito di sovrintendere alle risorse del sistema operativo e di consentirne l'utilizzazione. Tale soggetto utilizza un codice identificativo personale di accesso al sistema gestito secondo le specifiche standard di advanced security, ed è inoltre abilitato ai comandi low-level di sistema operativo.*
- *Assistenti di supporto : sono operatori specializzati in procedure informatiche e, quei dipendenti individuati per iscritto dai Funzionari, che svolgono le funzioni elementari di supporto informatico all'interno dei servizi del Settore di appartenenza con compiti di ordinaria manutenzione. Essi, provvedono alle segnalazioni al SIC di problemi hardware e software dei personal computer assegnati, e si rapportano con il SIC per i periodici aggiornamenti organizzativo – tecnici del lavoro su reti.*

## Articolo 2 – Utilizzo della rete

*Le risorse hardware (personale computer, stampanti, server di rete) sono collegate fra di loro secondo un'architettura che consente di coniugare flessibilità e razionalità di utilizzo.*

*La condivisione di risorse permette, a chiunque ne abbia titolo e secondo specifiche autorizzazioni, l'utilizzo delle risorse disponibili. Nell'ambito dei supporti di memorizzazione di massa del server il SIC mette a disposizione per ogni Settore delle cartelle condivise, che sono poi rese disponibili sotto forma di unità logiche (tipicamente disco F) per tutte le postazioni del Settore stesso. Il Funzionario responsabile provvede a comunicare al SIC i livelli di accesso e le*

*relative possibilità di utilizzo per ogni singolo utente, nonché eventuali necessità che dovessero presentarsi.*

*In considerazione del fatto che tali particolari risorse, pur essendo disponibili sulle singole postazioni, di fatto si trovano sul server e, pertanto, permettono di essere copiate sui supporti preposti al backup, nonché eventualmente di essere accessibili anche da altre postazioni gli utenti quindi dovranno riversare (*salvare*) sulle stesse :*

- *I propri dati (*documenti "finiti"*) aventi caratteristiche di rilevanza tali da renderne consigliabile il salvataggio su supporti specifici, al fine di garantire la possibilità di un loro recupero in caso di crash della postazione remota.*
- *Quei dati per cui si rende auspicabile la possibilità di un accesso condiviso da parte di soggetti e/o postazioni diverse, eliminando la necessità di spostamento fisico di supporti informatici (tipicamente floppy disk).*
- *Quei dati personali e sensibili trattati da vari uffici che, per motivi particolari di riservatezza, devono essere ulteriormente tutelati contro l'eventuale furto o tentativo di manomissione della singola postazione. In questo caso l'utente dovrà altresì provvedere ad eliminare dalla stessa la copia dei dati riversati sul server.*

*Viceversa, al fine di evitare un inutile spreco di risorse sul server, gli utenti dovranno mantenere sui dispositivi di memorizzazione delle singole postazioni tutti i dati che non hanno le caratteristiche sopra citate.*

### *Articolo 3 – Impostazioni della rete*

*Ogni singolo personal computer accede alla rete tramite apposito identificativo fornito dal SIC, ed è univocamente definito da un indirizzo IP.*

*Il SIC conserva apposita tabella contenente la relazione fra ogni singola postazione, il suo ID di rete ed il relativo indirizzo IP.*

*Proprio per consentire la funzionalità dell'architettura (condivisioni, utilizzo di diverse risorse da ogni singola postazione, ecc.) è vietata qualsiasi modifica alle impostazioni, connessioni o condivisioni create dal SIC.*

## *Articolo 4 – Password*

*Ogni personal computer, deve, in conformità al Decreto Legislativo 196/2003 essere dotato di password, composta da almeno otto caratteri e nel caso in cui lo strumento elettronico non lo permetta, da un numero di caratteri pari al massimo consentito.*

*La password, inoltre, non deve contenere riferimenti agevolmente riconducibili all'incaricato (esempio data di nascita oppure uguale al nome utente), ma deve, invece, essere modificata almeno ogni sei mesi se si trattano dati personali ed ogni tre mesi se si trattano dati sensibili e/o dati giudiziari.*

*La medesima password non può essere assegnata ad altri incaricati, neppure in tempi diversi.*

*L'azienda per garantire una maggiore sicurezza agli accessi ai sistemi informatici ha stabilito l'utilizzo di almeno tre password:*

- 1) password di accesso alla risorsa (tramite controllo del bios di sistema).*
- 2) Login e password di accesso alla rete (tramite verifica del dominio NT).*
- 3) Login e password di accesso al software applicativo di pertinenza.*

*Per consentire la funzionalità delle risorse condivise all'interno dello stesso ufficio (stampanti) la password di accesso alla singola risorsa sarà attribuita per ufficio, e diversificata tramite l'aggiunta di un ordinale.*

*Tutte le password ed i login saranno inseriti ed aggiornati dal SIC di concerto con ogni Responsabile del settore, che provvederà a conservare l'elenco secondo le modalità previste dalla normativa vigente.*

*Il Responsabile del Servizio Informativo provvederà ad incaricare per iscritto i dipendenti addetti alla gestione e conservazione delle password.*

*Tali password non dovranno essere modificate per alcun motivo dall'utente assegnatario, in quanto tale possibilità è consentita esclusivamente al SIC.*

*Al più tardi ogni sei mesi il SIC provvederà a sostituire le password di rete e di applicazione di ogni singolo utente, disattivando definitivamente e senza possibilità di riutilizzo quelle fino a quel momento in uso. A tal fine il SIC potrà avvalersi anche dei servizi di password expiring forniti dal sistema operativo.*

*I codici identificativi personali dovranno essere gestiti in modo che ne sia prevista la disattivazione in caso di perdita della qualità che consentiva l'accesso all'elaboratore. Se verrà meno la qualità che aveva consentito l'attribuzione del codice identificativo personale (per esempio risoluzione del rapporto di lavoro) lo stesso codice non potrà essere attribuito a un nuovo dipendente.*

*I codici identificativi individuali sono strettamente personali e non devono essere comunicati ad alcuno. Sono consegnati individualmente ad ogni dipendente che ne è, pertanto, pienamente responsabile. Qualora il SIC, tramite il normale monitoraggio delle connessioni verificasse che le stesse sono state utilizzate da dipendente diverso rispetto a quello assegnatario, provvederà immediatamente e per iscritto a darne comunicazione al Funzionario Responsabile ed al Segretario Generale.*

*Tale riservatezza è necessaria in quanto il personal computer collegato in rete costituisce un possibile punto di accesso anche per gli altri personal e quindi potrebbe permettere ad altri dipendenti non autorizzati (o a terzi esterni all'Ente) di accedere anche a dati sensibili in evidente violazione delle norme sulla sicurezza dei dati stessi.*

*E' fatto assoluto divieto ai dipendenti addetti alla gestione di ogni personal computer dell'utilizzo dello stesso ad altro personale od estranei all'ufficio che non sia dipendente di ditte che abbiano la*

*manutenzione del software o dell'hardware, dell'apparecchiatura informatica ad essi assegnata.*

*Al termine dell'orario di lavoro, intendendo per termine anche la sospensione per la pausa del pranzo, o in caso di assenza di durata tale da non consentire la sicurezza dei dati della singola postazione, il personal computer deve essere lasciato in modalità non accessibile da terzi (lock su sistemi NT, con software apposito o quantomeno con screen server protetto da password su sistemi Windows 98).*

*Il SIC è tenuto a segnalare, in forma scritta, ogni mancata osservanza delle direttive al Responsabile del Servizio Informatico.*

### *Articolo 5 – Abilitazione codici identificativi*

*Per l'attribuzione dei privilegi di accesso connessi al codice individuale identificativo che consente l'utilizzo di software applicativo specifico, i Funzionari responsabili del settore faranno richiesta di accesso e utilizzo, in forma scritta, al SIC, indicando esplicitamente i diversi gradi di capacità (gestione, interrogazione, ecc.) per il personale incaricato dei vari servizi, elencando inoltre i "menù" (se presenti) del programma ritenuti strettamente necessari alla funzionalità dell'operatore, in relazione alle funzioni a ciascuno assegnate, in adempimento a quanto previsto dalla Legge 675/1996 e successivo D.P.R. 318/1999 citati.*

*Nel caso fosse evidenziata dal Funzionario la necessità di accedere, in sola consultazione, ai dati di competenza di altro settore, la richiesta di abilitazione a tali "menù" dovrà essere approvata e sottoscritta anche del Funzionario responsabile del settore cui i dati fanno capo.*

*Il SIC non è tenuto ad abilitare accessi, anche in sola consultazione, in mancanza della richiesta scritta nelle forme di cui sopra.*

## *Articolo 6 – Programmi anti – intrusione*

*La presenza dei cosiddetti virus è un problema da affrontare con le dovute serietà e cautele e soprattutto con la consapevolezza che il mancato rispetto delle regole può essere dannoso sia al proprio personal, e quindi al proprio lavoro, che a quello degli altri, se non addirittura a quello dell'intero Ente nel caso si "infetti" il server centrale.*

*Per questo motivo nel presente articolo si descrivono le precauzioni che ciascun utente è tenuto ad osservare.*

*Su ogni postazione di lavoro viene installato un programma antivirus, che opererà normalmente anche in background per uno scanning continuo dei dati utilizzati. In caso di mancanza o malfunzionamento di questo software (per reinstallazione del sistema operativo o altre cause), l'operatore è tenuto a segnalare la cosa al SIC con la massima urgenza.*

*Dei programmi "antivirus" già installati vengono fornite, regolarmente e con cadenza quanto meno settimanale, versioni aggiornate, per consentire la massima sicurezza possibile rispetto ai "virus" fino a quel momento noti.*

*Il SIC è tenuto ad effettuare direttamente, o a comunicare la disponibilità dello stesso. In quest'ultimo caso gli assistenti di supporto sono tenuti ad effettuare tempestivamente le procedure, secondo le modalità indicate dal SIC, dando conferma scritta allo stesso della regolare esecuzione, segnalando nel dettaglio i virus eventualmente riscontrati.*

*Nel caso di presenza di virus, anche se rimosso automaticamente, dovrà essere contattato immediatamente il SIC ed il personal computer "infetto" non dovrà essere usato per alcun motivo fino alla bonifica.*

*Al fine di monitorare il fenomeno, il SIC manterrà un elenco dei virus riscontrati e/o segnalati.*

*Il software antivirus:*

- 1) non deve essere mai disabilitato.*

- 2) Deve risultare attivo per ogni "file".
- 3) Deve essere eseguito su tutto l'Hard Disk,
- 4) Deve essere eseguito ogni volta che viene utilizzato un floppy disk o un cd rom.

*Per agevolare il lavoro degli utenti il SIC potrà predisporre delle procedure automatizzate di scansione da effettuarsi in momenti di inattività degli uffici (tipicamente di notte). In questo caso gli utenti sono comunque tenuti al rispetto assoluto delle disposizioni del penultimo comma dell'articolo 4.*

*Il SIC dovrà segnalare, in forma scritta, al Funzionario responsabile, ogni eventuale anomalia e difformità riscontrata, rispetto a quanto indicato, al fine di adottare i necessari provvedimenti per il mantenimento della sicurezza del sistema.*

### *Articolo 7 – Internet*

*Allo stato attuale, su reti LAN chiuse, i rischi maggiori per la sicurezza derivano dall'utilizzo di collegamenti ad Internet operati da postazioni connesse alla rete locale. Per questo motivo queste postazioni devono rispettare protocolli di sicurezza più elevati rispetto a quelli degli altri personal computer.*

*Tutti i PC dotati di modem, e quindi in grado di comunicare con l'esterno, devono essere strettamente monitorati dal SIC, che potrà verificare, tramite l'uso di appositi strumenti software, il tipo e la durata delle connessioni effettuate.*

*E' fatto assoluto divieto di effettuare connessioni diverse da quelle impostate dal SIC in "Accesso Remoto", anche per motivi di teleassistenza, senza la previa verifica del SIC stesso.*

*Il SIC predisponde le necessarie impostazioni di sistema per l'accesso alla rete Internet e relativi servizi E-mail. Per i motivi di sicurezza sopra citati, e per impedire l'accesso a persone non autorizzate, gli utenti non dovranno nel modo più assoluto avvalersi delle funzioni di memorizzazione delle password contenute nei programmi di navigazione e client di E-mail.*

*Durante la navigazione l'addetto dovrà limitarsi ad accedere ai siti connessi con le attività dell'Ente, evitando con particolare cura tutti quelli che non presentino le massime garanzie in termini di sicurezza. Per ulteriore precauzione le funzioni di verifica dei "cookies", delle applet Java e degli script ActiveX dovranno essere comunque attivate, e l'operatività degli stessi consentita solo se sussistono le condizioni minime di sicurezza previste dal SIC.*

*Tutto il materiale proveniente da Internet, nonché gli attachment di E-mail, dovranno essere sottoposti a verifica con software antivirus aventi le firme aggiornate, essendo estremamente elevato il rischio di contrarre virus di recente produzione.*

*Tutti i responsabili di settore, attraverso i propri collaboratori designati a far parte del SIC, dovranno inviare al Responsabile del Sistema Informatico Comunale tutti gli atti prodotti (delibere, determine, regolamenti, comunicati stampa ecc.) al fine dell'aggiornamento costante del sito del comune. Detti atti devono essere trasmessi con cadenza settimanale da concordare con il SIC.*

## *Articolo 8 – Dotazione software*

*Ogni personal computer e, più in generale, ogni attrezzatura informatica, ha in dotazione software di utilità forniti su rilascio di regolare licenza.*

*La legge che disciplina i diritti di autore (legge 22 aprile 1941, n. 633) aggiornata dal Decreto legge 29/12/1992, n. 518, che ha recepito la direttiva CEE n. 250 del 14/05/1991 relativa alla tutela giuridica del software, prevede che la sua duplicazione, salvo apposito contratto, oltre al numero di licenze regolarmente acquistate, sia reato perseguibile anche penalmente.*

*Pertanto ogni software installato sulle attrezzature in dotazione agli uffici dovrà essere corredato da regolare licenza.*

*Tutte le licenze, anche quelle che verranno nel tempo acquisite, devono essere consegnate al SIC che ne curerà la registrazione e le conservazioni.*

*Al fine di tenere aggiornato il patrimonio informatico in dotazione, nonché di rendere più snella l'attività di manutenzione, il SIC predisporrà una scheda, sottoscritta anche dall'utente assegnatario, per ogni singola attrezzatura, indicante le caratteristiche della stessa (marca, modello, numero di matricola, numero di inventario ecc.) e il software installato.*

*Ogni software non indicato nella suddetta scheda è da considerarsi privo di regolare licenza e pertanto da ritenersi non autorizzato e assimilabile a "software pirata".*

*E' fatto assoluto divieto ad ogni addetto di effettuare l'installazione di qualunque tipo di software, anche se dotato di regolare licenza, senza previo assenso del SIC, che verificherà preventivamente le caratteristiche del prodotto e le eventuali ripercussioni che una sua installazione potrebbe avere sul buon funzionamento della singola postazione o dell'intera LAN.*

*I singoli assegnatari dovranno rispondere di ogni eventuale difformità riscontrata. Il SIC è tenuto a segnalare, in forma scritta, per i provvedimenti anche disciplinari del caso, ogni eventuale installazione non registrata.*

*I supporti informatici di vario genere, spesso allegati gratuitamente a riviste e periodici, non sempre sono di buona qualità. Inoltre alcuni prodotti di tipo "shareware" (cioè privi di licenza) in genere risultano non soggetti a copyright solo per soggetti privati. Perciò, se ne vieta categoricamente l'impiego.*

*L'attivazione di screen-saver, in quanto in grado di determinare un notevole degrado di prestazioni in sistemi operativi di tipo "Windows", dovrà essere effettuata con la supervisione del SIC, che curerà altresì che, in mancanza di altro software all'uopo dedicato, siano attivate le funzioni di protezione dello screen-saver medesimo.*

*Per quanto sopra esposto, il SIC è tenuto ad effettuare periodici controlli su ogni postazione di lavoro e a segnalare in forma scritta eventuali inadempienze.*

## *Articolo 9 – Acquisti*

*Al fine di garantire la compatibilità delle singole componenti con l'intero sistema informatico e di mantenere una standardizzazione dei prodotti, anche per un migliore utilizzo delle risorse disponibili, per ogni acquisto di materiale informatico, sia hardware che software, dovrà essere acquisito preventivamente il parere di conformità del responsabile del SIC.*

## *Articolo 10 – Sicurezza logica*

*Oltre che con le modalità precisate negli articoli precedenti (codici identificativi individuali, autorizzazioni specifiche per l'accesso selezionato ai dati, programmi antivirus, periodici controlli ecc.) l'integrità e la sicurezza dei dati devono essere garantite da rischi di distruzione e perdite accidentali (comandi applicativi e/o operativi errati, presenza nonostante tutto, di virus, malfunzionamenti dell'hardware, ecc).*

*E' pertanto obbligatorio procedere giornalmente, a cura del SIC, ad effettuare le procedure di salvataggio, adottando un sistema di rotazione dei supporti e garantendone la conservazione periodica in luoghi ignifughi e blindati (armadio blindato o cassaforte).*

## *Articolo 11 – Reintegro dei supporti di memorizzazione*

*Considerata la difficoltà di mantenere una netta separazione fra i dati trattati dagli uffici, e considerata comunque la non opportunità, anche fortuita, che anche dati non rilevanti per la legge 675/1996 vengano accidentalmente diffusi, i supporti magnetici già utilizzati per il trattamento possono essere riutilizzati qualora le informazioni precedentemente contenute non siano tecnicamente in alcun modo recuperabili, altrimenti devono essere distrutti.*

*Per la stessa ragione lo smaltimento o la cessione del materiale ormai obsoleto (Hard-Disk, PC, cartucce DAT o MO ecc.), potrà essere*

*effettuato solo previa autorizzazione del SIC, che avrà verificato l'impossibilità assoluta di procedere, per eventuali terzi, al recupero dei dati precedentemente in uso.*

## *Articolo 12 – Sicurezza fisica*

*E' preciso dovere di ciascuno, secondo le funzioni e le relative responsabilità, di fare in modo che vengano utilizzati scrupolosamente tutti gli accorgimenti atte ad evitare indebite intrusioni negli edifici comunali (manutenzione e controllo dell'impianto di allarme, chiusura a chiave dei contenitori e dei luoghi ove vengono conservati dati e attrezzature, utilizzo del badge magnetico per l'accesso ai locali dove risulti installato l'apposito lettore, verifica periodica della corretta tenuta di infissi, serramenti e porte d'accesso dall'esterno, posizionamento di estintori in quantità sufficiente e, particolarmente, in prossimità del locale CED e dove sono conservati i supporti per il backup).*

*E' considerata negligenza, e trattata nei modi previsti dalla normativa vigente, anche la mancata segnalazione di eventuali anomalie casualmente riscontrate da parte di chiunque ne venga a conoscenza.*